

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2016, n. 1597

**L.R. n. 45/2013, art. 26 come sostituito dall'art. 5 dell'al.r. n. 1/2016. Interventi innovativi e sperimentali per l'integrazione sociale per le persone con disabilità. Approvazione linee guida e schema di convenzione con l'ADISU Puglia.**

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanti segue.

**PREMESSO CHE:**

- in sede di approvazione della l.r. n. 45 del 30 dicembre 2013 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia", il Consiglio Regionale ha approvato l' art. 26 avente ad oggetto  
*"I Incentivi per progetti di ricerca in favore dei cittadini diversamente abili";*
- l'art. 26 della l. r. n. 45/2013 è stato sostituito per effetto dell'art. 5 della l.r. 15 febbraio 2015, n. 1, con il testo di seguito riportato:  
*"1 (Incentivi e contributi per progetti di promozione e sostegno della connettività sociale in favore dei cittadini diversamente abili)*
  1. *Al fine di promuovere e sostenere la connettività sociale per i cittadini diversamente abili anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie, che permettano l'esercizio di attività creative e di socializzazione, nonché l'autonomia nella vita quotidiana, nell'ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 70 mila.*
  2. *L'utilizzo delle risorse stanziato è riservato a organizzazioni del Terzo settore, aventi per oggetto iniziative di solidarietà e di integrazione sociale e lavorativa di cittadini diversamente abili, coerenti con le finalità previste dal comma 1 è disciplinato da apposite linee guida che la Giunta regionale approva entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge..";*
- i soggetti individuati come potenziali beneficiari del contributo regionale di cui all'art. 26 della l.r. n. 45/2013 e s.m.i. sono organizzazioni non profit ovvero del terzo settore (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, altri enti non profit), che abbiano per oggetto principale delle proprie attività l'integrazione sociale e lavorativa di cittadini con disabilità e che operino in particolare nell'ambito delle attività creative, socioeducative, del tempo libero;
- i contributi oggetto dell'art. 26 della l.r. n. 45/2013 e s.m.i. possono, inoltre, essere finalizzati allo sviluppo di azioni di ricerca per consentire l'impiego delle nuove tecnologie applicate allo sviluppo di strumenti musicali e altri ausili per persone con disabilità, e comunque ad attività che favoriscano la creatività, la connettività sociale, l'inclusione sociale di persone con disabilità;
- il comma 2 dell'art. 5 della l.r. n. 1/2016 prevede che l'utilizzo delle risorse disponibili sia disciplinato da apposite linee guida approvate dalla Giunta Regionale;
- si rende quindi necessario definire i criteri generali per l'utilizzo delle risorse disciplinando:
  - a) specifiche procedure negoziali per l'affidamento ad altre amministrazioni o organismi pubblici la realizzazione di specifiche attività in coerenza con le finalità di cui all'art.5 della l.r. n. 1/2016
  - b) procedure di evidenza pubblica per la selezione progettualità sperimentali e innovative da parte di sog-

getti privati non profit cui concorrere con contributi regionali.

**CONSIDERATO CHE:**

- con riferimento alla lett. a), in data 1 agosto 2016 si è ricevuta la Deliberazione n. 31 del 27/07/2016 del Consiglio di Amministrazione di ADISU Puglia, per la formalizzazione di apposita manifestazione di interesse a realizzare un progetto sperimentale per l'integrazione sociale e l'autonomia di studenti con disabilità frequentanti i corsi di laurea dell'Università del Salento ed avente ad oggetto, in particolare, la sperimentazione di modalità innovative per promuovere le vacanze in autonomia di persone con disabilità, a partire proprio dagli studenti universitari che frequentano gli Atenei pugliesi. In vista di poter sviluppare una linea di azione specifica a sostegno dell'autonomia delle persone con disabilità anche in questo ambito, si ritiene possibile avviare nel corso del corrente anno una prima sperimentazione, circoscritta negli obiettivi, nella platea di riferimento, nella dimensione temporale e finanziaria, per realizzare servizi turistici e sociali a sostegno delle vacanze in autonomia dei giovani con disabilità;
- alla luce della suddetta disponibilità da parte di ADISU Puglia a supportare l'Assessorato al Welfare nella realizzazione della sperimentazione per l'anno 2016, si rende necessario approvare apposita convenzione la realizzazione delle attività e attribuire la necessaria copertura finanziaria;
- con riferimento alla lett. b) di cui sopra, occorre fornire gli indirizzi operativi per la selezione di proposte progettuali di soggetti non profit cui concorrere con appositi contributi regionali a cofinanziamento delle iniziative, con specifico riferimento ai seguenti elementi:
  - 1) Obiettivi dell'intervento
  - 2) Requisiti soggettivi dei potenziali beneficiari
  - 3) Tipologie di attività da realizzare
  - 4) Risorse disponibili e tipologie di spese ammissibili
  - 5) Modalità di attuazione e di rendicontazione dell'intervento
  - 6) Modalità di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

Tanto premesso e considerato si propone con la presente proposta di deliberazione di approvare l'assegnazione delle risorse di cui al Cap. 784009 - *Missione 12, Programma 2, Titolo 1 (già U.P.B. 05.02.01)* nel Bilancio di Previsione 2016 e pari ad Euro 70.000,00 come di seguito:

- a) Euro 45.000,00 da destinare alla copertura finanziaria della Convenzione tra Regione Puglia e ADISU Puglia, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la realizzazione della prima sperimentazione regionale di modalità innovative per promuovere le vacanze in autonomia di persone con disabilità, a partire proprio dagli studenti universitari che frequentano l'Ateneo del Salento;
- b) Euro 25.000,00 da destinare alla prima copertura finanziaria dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali cui assegnare contributi regionali per la realizzazione.

Si propone, inoltre, di approvare i seguenti indirizzi operativi, in attuazione dell'art. 5 della l.r. n. 1/2016:

- a) le due linee di attività di cui al presente provvedimento trovano attuazione a valere sulla dotazione di risorse triennale come stanziata con l'art. 5 della l.r. n. 1/2015;
- b) sulle due linee di attività di cui al presente provvedimento confluiscono eventuali economie vincolate derivanti da altri fondi regionali già destinati a interventi per la connettività sociale delle persone con disabilità e al sostegno delle iniziative di associazione per le persone con disabilità e le rispettive famiglie, se e in

- quanto rilevate dalle strutture competenti dell'Assessorato al Welfare;
- c) entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento la Sezione Inclusionione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali approva con apposita determinazione l'Avviso pubblico ;
- d) ai fini della approvazione del suddetto Avviso Pubblico la Sezione competente tiene conto delle linee guida di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva di **Euro 70.000,00** a carico del Bilancio Regionale di Previsione per il 2016, approvato con l.r. n. 2/2016, in favore delle organismi senza fini di lucro non profit e altre amministrazioni pubbliche, a valere sul **Cap. 784009 — Missione 12. Programma 02. Titoli 1. Macroaggregato 04 — P.d.C. 1.04.01.01**, come da Piano di Gestione (Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Pluriennale 2016-2018 e del Piano Finanziario Gestionale 2016-2018) approvato con Del. G.R. n. 159/2016 e nel rispetto dei principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato da D.Lgs. n. 126/2014.

All'impegno e alla liquidazione delle suddette somme si provvederà a cura della Sezione Inclusionione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica vigenti, e nell'ambito di quanto già autorizzato con Del. G.R. n. 923 del 28/06/2016, pubblicata sul BURP n. 80 dell'11 luglio 2016 e con la conseguente D.D. n. 9 del 01/08/2016 con cui il Direttore del Dipartimento ha, tra l'altro, autorizzato gli spazi finanziari per la medesima Sezione.

Le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento arrivano a scadenza per l'intero importo entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

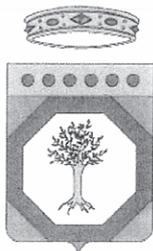
#### **DELIBERA**

- 1) di approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare** la realizzazione di due linee di attività in attuazione dell'art. 5 della l.r. n. 1/2015 come di seguito riportate:
  - a) Convenzione tra Regione Puglia e ADISU Puglia, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la realizzazione della prima sperimentazione regionale di modalità innovative per promuovere le vacanze in autonomia di persone con disabilità, a partire proprio dagli studenti universitari che frequentano l'Atene del Salento;
  - b) Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali cui assegnare contributi regionali per la realizzazione, da pubblicare entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;

- 3) di **approvare** il riparto delle risorse di cui al Cap. 784009 - Missione 12. Programma 02. Titoli 1. Macroaggregato 04 e pari ad Euro 70.000,00 per il Bilancio di Previsione 2016 nella misura di Euro 45.000,00 per la convenzione con Adisu Puglia e di Euro 25.000,00 per l'Avviso pubblico di cui sopra;
- 4) di **delegare** l'Assessore al Welfare alla sottoscrizione della Convenzione tra regione Puglia e ADISU Puglia;
- 5) di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, ogni altro adempimento attuativo;
- 6) di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
RETI SOCIALI

---

## ALLEGATO 1

---

Schema di convenzione tra Regione Puglia – Assessorato al Welfare e  
ADISU Puglia.

*Il presente allegato si compone di num.7 (sette) pagg.,  
inclusa la presente copertina*



**SCHEMA DI CONVENZIONE  
TRA  
REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE  
E  
ADISU PUGLIA**

In data \_\_\_\_/ottobre/2016 presso la sede dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, in Bari

La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, dall'Arch. Salvatore Negro, in qualità di Assessore al Welfare, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52 ;

e

l'**ADISU Puglia** (C.F./P.IVA \_\_\_\_\_), qui rappresentata dal Dr. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di ADISU Puglia, sita in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_;

**PREMESSO che**

- in sede di approvazione della **Legge Regionale n. 45 del 30 dicembre 2013** recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia", il Consiglio Regionale ha approvato l'art. 26, avente ad oggetto "Incentivi per progetti di ricerca in favore dei cittadini diversamente abili";
- l'art. 5 della l.r. n. 1/2016 ha integrato e modificato il suddetto art. 26 della l.r. n. 45/2013;
- la Deliberazione del CdA di ADISU Puglia n. 32 del 27/07/2016 ha approvato la manifestazione di interesse a realizzare la prima sperimentazione regionale di modalità innovative per promuovere le vacanze in autonomia di persone con disabilità;
- con Del. G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2016 la Giunta regionale ha approvato il finanziamento della realizzazione della prima sperimentazione regionale di modalità innovative per promuovere le vacanze in autonomia di persone con disabilità, a partire proprio dagli studenti universitari che frequentano l'Ateneo del Salento.

**VISTI**

- la L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 28/2006;
- la L. R. n. 45/2013;
- la L.R. n. 1/2016;



Tutto quanto sopra premesso, tra la REGIONE PUGLIA e ADISU Puglia, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

**ART. 1****Disposizioni generali**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Assessorato al Welfare e ADISU Puglia, in materia di “Interventi innovativi e sperimentali per l’integrazione sociale per le persone con disabilità”.

**ART. 2****Attività oggetto della convenzione**

1. Le attività disciplinate dalla seguente convenzione sono finalizzate a incentivare iniziative innovative e sperimentali per promuovere l’integrazione sociale, la creatività, l’autonomia nella vita quotidiana di cittadini diversamente abili.

**ART. 3****Primi adempimenti del soggetto beneficiario**

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di giorni 20 (venti) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali:
  - a) la nomina del Responsabile Tecnico della Convenzione. Ogni successiva variazione dello stesso deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
  - b) Il progetto di dettaglio delle attività affidate con la presente Convenzione, ivi inclusa la individuazione di eventuali soggetti non profit partner;
  - c) apposita comunicazione sulla data di avvio attività;

**ART. 4****Obblighi a carico del beneficiario**

1. L’ADISU si impegna a realizzare le attività oggetto della presente convenzione secondo le modalità previste dalla presente Convenzione e dal progetto tecnico definitivo, depositato agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, con annesso quadro economico confermato, che viene allegato alla presente convenzione.
2. Ai fini della realizzazione del progetto tecnico, l’ADISU può avvalersi della partnership con organizzazioni non profit con adeguate e specifiche esperienze nel settore oggetto della presente convenzione.
3. In caso di sottoscrizione di intesa con altro soggetto non profit - in cui dovranno essere dettagliatamente descritte le attività oggetto della partecipazione alla



realizzazione dell'intervento – ADISU si impegna a produrne copia alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali;

4. Applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20/06/2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
5. Provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese;
6. Produrre apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata;
7. Conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto.
8. L'ADISU si impegna a trasmettere in itinere al Servizio Regionale interessato i dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse, corredata da una breve relazione quadrimestrale sullo stato di avanzamento del progetto.

#### **ART. 4**

##### **Adempimenti a carico della Regione**

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione la Regione Puglia concede all' ADISU Puglia un contributo finanziario pari a € **45.000,00** secondo quanto determinato con Del. G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2016.
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell' ADISU e secondo le modalità indicate al successivo art. 9 della presente convenzione.
3. Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione è individuato nel \_\_\_\_\_ – Assessorato al Welfare della Regione.
4. Al Responsabile regionale sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento alla verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

#### **ART. 5**

##### **Durata della convenzione**

1. La durata della presente convenzione è fissata in n. 6 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della stessa.

#### **ART. 6**

##### **Proroghe**



1. La concessione da parte del dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata dell' ADISU, di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto, non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

#### **ART. 7**

##### **Entità del finanziamento**

1. L' importo del contributo finanziario regionale assegnato con la presente Convenzione è pari a € 45.000,00.

#### **ART. 8**

##### **Spese ammissibili/Spese non ammissibili**

1. Sarà oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, ivi incluse le eventuali risorse aggiuntive a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri, al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa.

2. Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) spese per acquisto servizi e contrattualizzazione assistenti personali per gli studenti disabili che parteciperanno alle attività oggetto della medesima convenzione;
- b) spese per prestazioni lavorative erogate da progettisti, consulenti e operatori specializzati nel settore di interesse;
- c) rimborsi spesa di volontari;
- d) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
- e) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per l'acquisto di immobili;
- b) spese sostenute in data anteriore alla data di concessione del contributo;
- c) spese per utenze (elettricità, gas, acqua, telefono, ...) e attività di segreteria generale.

#### **ART. 9**

##### **Modalità di erogazione del contributo concesso**

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell' ADISU e avverrà con le seguenti modalità:
  - in via anticipata fino all' 80% del contributo regionale alla data di comunicazione di avvio attività;
  - saldo finale del rimanente 20%, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.
2. La disciplina IVA per le spese sostenute per il Progetto di cui alla presente Convenzione è regolata dal DPR n. 633/1972.



**ART. 10****Rendicontazione delle spese**

1. Le spese effettuate dall'ADISU sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa e per il totale del costo del progetto dichiarato in fase di candidatura, ivi inclusa la quota a valere sul cofinanziamento con mezzi propri.

**ART. 11****Revoca del contributo**

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso nei casi in cui:
  - l'ADISU non adempia agli obblighi di cui al comma 1 dell' art. 3 della presente convenzione;
  - l'ADISU non attivi il progetto tecnico entro 60 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione;
  - in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte dell'ADISU, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;
  - mancata rendicontazione del contributo concesso entro 60 gg. dalla conclusione del progetto tecnico;
  - mancato rispetto del quadro economico approvato in fase di concessione del contributo regionale, con riferimento alle macrovoci di spesa;
  - in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

**ART. 10****Controversie**

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

**ART. 11****Trattamento dei dati personali**

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. E' fatto divieto all'ADISU di elaborare e divulgare in modo autonomo i dati derivanti dalle attività del progetto.



**Art. 12****Oneri fiscali, spese contrattuali**

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Bari, \_\_\_\_\_ 2016

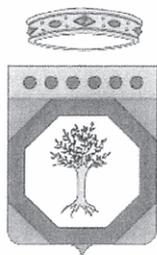
Per la Regione Puglia  
L'Assessore al Welfare  
Arch. Salvatore Negro

\_\_\_\_\_

Il rappresentante legale dell'ADISU  
Dr. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
RETI SOCIALI

---

## ALLEGATO 2

---

Linee guida per la selezione pubblica di progetti di organizzazioni non profit per iniziative sperimentali rivolte a valorizzare la creatività, l'inclusione sociale, l'autonomia di persone con disabilità.

*Il presente allegato si compone di num. 4 (quattro) pagg.,  
inclusa la presente copertina*



**LINEE GUIDA  
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI  
RELATIVE A “Interventi innovativi e sperimentali per l’integrazione sociale,  
l’autonomia, la creatività per le persone con disabilità”  
(art. 26 della l.r. n. 45/2013 come modificato dall’art. 5 della l.r. n. 1/2016)**

**1) Obiettivi dell’intervento**

Obiettivo generale dell’intervento di cui all’art. 26 della l.r. n. 45/2013, come sostituito dell’art. 5 della l.r. 15 febbraio 2015, n. 1, *“Incentivi e contributi per progetti di promozione e sostegno della connettività sociale in favore dei cittadini diversamente abili”*, è quello di promuovere e sostenere la connettività sociale per i cittadini diversamente abili, anche attraverso l’impiego di nuove tecnologie, che permettano l’esercizio di attività creative e di socializzazione, nonché l’autonomia nella vita quotidiana, attraverso il contributo ad iniziative di solidarietà e di integrazione sociale e lavorativa di cittadini diversamente abili, coerenti con le finalità di legge.

**2) Requisiti soggettivi dei potenziali beneficiari**

I soggetti che possono presentare proposte progettuali con domanda di contributo per la realizzazione delle stesse sono i seguenti:

- a) organizzazioni di volontariato,
- b) associazioni di promozione sociale
- c) cooperative sociali
- d) altre organizzazioni di diritto privato senza finalità di lucro e con obiettivi di solidarietà

che possano attestare:

1. la sede legale e almeno una sede operativa sul territorio regionale
2. di essere costituite ed operanti da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente Avviso
3. di essere iscritte nell’apposito registro regionale della Regione Puglia per le associazioni di volontariato ovvero per le associazioni di promozione sociale, ovvero nell’apposito albo regionale per la cooperazione sociale (ovvero avere in corso la procedura di iscrizione alla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico)
4. di essere espressamente operanti nell’ambito della promozione di attività solidaristiche in favore di persone fragili e prioritariamente di persone non autosufficienti, nonché impegnate nella promozione di iniziative di solidarietà per l’autonomia, la qualità della vita e l’inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità, come desunto sia dall’oggetto sociale statutario dell’organizzazione, sia dal curriculum vitae.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale.

Non è possibile costituire ATS – Associazioni temporanee di Scopo. I requisiti soggettivi richiesti devono essere posseduti dal soggetto proponente.

**3) Tipologie di attività da realizzare**



Le attività ammissibili a finanziamento con il contributo assegnato dall'art. 5 della l.r. 15 febbraio 2015, n. 1, dovranno avere le seguenti caratteristiche principali

- a) Essere già progettate e avviate dalle organizzazioni proponenti, così da attestare la aggiuntività del contributo regionale rispetto alla realizzazione dell'intervento a valere su altre fonti di finanziamento;
- b) Essere rivolte a generare benefici per la comunità locale e delle persone in condizioni di specifiche fragilità nell'ambito del proprio contesto di vita;
- c) Favorire la maggiore partecipazione della comunità locale alla realizzazione degli obiettivi dell'intervento;
- d) Favorire la sperimentazione di ausili innovativi e tecnologie assistive per l'autonomia delle persone con disabilità, di pazienti in condizione di dipendenza vitale dalle macchine, di persone non autosufficienti, al fine di conseguire la maggiore qualità della vita e l'autonomia possibile nel rispettivo contesto di vita;
- e) Avere durata almeno biennale di esecuzione e l'espletamento di tutti i risultati attesi.

L'Avviso pubblico sarà aperto o "a sportello", con una finestra annuale di trenta giorni, che concede contributi nei limiti della disponibilità finanziaria residua. Ad esaurimento delle risorse, le proposte progettuali presentate restano in lista di attesa fino alla fine dell'esercizio finanziario in cui sono state presentate, e le domande di ammissione a finanziamento decadono al 31.12 dello stesso esercizio finanziario.

#### 4) Risorse disponibili e tipologie di spese ammissibili

Per il finanziamento dell'Avviso pubblico sono disponibili complessivamente Euro 25.000,00 (venticinquemila/00), salvo eventuali risorse integrative che potranno estenderne la disponibilità finanziaria, oltre che prolungarne la durata temporale.

I contributi erogati ai progetti che saranno selezionati a seguito di Avviso Pubblico devono intendersi IVA inclusa, se dovuta.

Il contributo erogabile potrà essere integrato da mezzi propri (risorse umane, finanziarie, logistiche) e da eventuali ulteriori contributi pubblici e privati già finalizzati alla realizzazione dell'iniziativa.

Il contributo erogabile sarà oggetto di dettagliata rendicontazione, al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per l'acquisto di immobili;
- b) spese per operazioni finanziarie;
- c) spese per utenze (elettricità, gas, acqua, telefono, ...) e attività di segreteria generale.

#### 5) Criteri di valutazione e selezione delle proposte

Successivamente alla attività istruttoria condotta dal responsabile del Procedimento sulla ammissibilità formale delle domande e delle relative candidature sulla base dei criteri di cui al presente Avviso, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali provvede a valutare le proposte progettuali considerate ammissibili, assegnando i punteggi relativi alle dimensioni di valutazione riportate nella tabella che segue:



<b>A – Qualità complessiva della proposta progettuale</b> grado di rispondenza del progetto agli obiettivi indicati nel bando, impiego di nuove tecnologie, coerenza tra obiettivi e azioni progettuali proposte e contesto di riferimento	<b>Punti 45</b> p. 15 p. 15 p. 15
<b>B – Esperienza del soggetto proponente nel campo della promozione dei diritti sociali e civili e delle iniziative di solidarietà</b> Valutazione del curricula del proponente Valutazione delle risorse umane impiegate per l’attuazione del progetto (titoli professionali, esperienze, ecc.) Interventi specifici nell’area delle diverse abilità e delle attività musicali	<b>Punti 30</b> p. 10 p. 10 p.10
<b>C – Dimensione economico-finanziaria</b> Valutazione della congruità dei costi previsti rispetto agli obiettivi e alle azioni progettuali Valutazione dell’apporto di risorse private o altre risorse pubbliche a cofinanziamento	<b>Punti 25</b> p. 15 p. 10

L’Avviso pubblico definirà le modalità di formulazione della candidatura e della proposta progettuale, con il relativo format, nonché ogni altro dispositivo per la concessione dei contributi e per la rendicontazione e il monitoraggio dei risultati.

